

→ **Per la morte** di Eluana erano indagati a Udine il padre e altre 11 persone per omicidio volontario
→ **L'indagine** dopo la morte alla clinica "La Quiete" per l'interruzione della nutrizione e idratazione

Englaro, la procura chiede l'archiviazione per Beppino

Verso l'archiviazione l'accusa di omicidio volontario per il padre di Eluana e per i medici dell'equipe che la seguirono nelle ultime ore della sua vita. Beppino: «Ho sempre agito nella massima trasparenza».

MASSIMO SOLANI

ROMA
msolani@unita.it

Ora Eluana potrà riposare in pace, e forse il silenzio calerà davvero sulla sua vicenda e sul dolore della fa-

miglia Englaro. La procura di Udine, infatti, ha chiesto al gip Paolo Milocco l'archiviazione dell'inchiesta a carico di Beppino Englaro e altre 13 persone (componenti dell'equipe che seguì Eluana nelle ultime ore della sua vita fino alla morte il 9 febbraio scorso nella clinica "La Quiete") accusate di omicidio volontario aggravato in concorso. La richiesta è stata formalizzata nei giorni scorsi e riguarda, oltre a Beppino Englaro, l'anestesista friulano Amato De Monte e i componenti dell'equipe medica da questi coordinata, che attuò il pro-

tolcollo per l'interruzione dei trattamenti di idratazione e nutrizione artificiali che tenevano da 17 anni in stato vegetativo persistente la ragazza.

Proprio venerdì gli avvocati di Beppino Englaro, Giuseppe Campeis e Vittorio Angiolini, avevano consegnato alla procura una memoria difensiva in cui ribadivano la «non sussistenza» di elementi di reato, alla luce degli accertamenti disposti dalla magistratura. Fra i quali anche l'ultima perizia sull'encefalo di Eluana, depositata proprio nei giorni scorsi dai neurologi Fabrizio Tagliavini di

Milano e Raffaele De Caro di Padova, in cui è spiegato che la situazione del cervello della ragazza «era coerente con lo stato vegetativo persistente» in cui si trovava dopo l'incidente automobilistico avuto nel 1992 e che «i danni neuropatologici osservati erano anatomicamente irreversibili».

IL SOLLIEVO DI PAPÀ BEPPE

La notizia della richiesta è stata accolta con sollievo nella casa degli Englaro. «Lo davo per scontato, per come ho agito, cioè alla luce del sole e nella legalità, non poteva che essere così - è stato il commento di Beppino - Ho agito sempre nella massima trasparenza, sin dal primo momento, cioè dall'incidente, in questa storia non ci sono mai state zone d'ombra. Ho sempre tenuto una sola linea, il rispetto delle indicazioni molto precise che aveva dato Eluana». ♦

AN.P.I.
Associazione Nazionale
Parigiani d'Italia

Gli antifascisti hanno buona memoria

manifestazione nazionale contro il razzismo, in ricordo delle vittime delle leggi razziali e della barbarie nazifascista

Sabato 12 Dicembre Ore 15 piazza Martiri della Libertà Mirano (Venezia)

Foto: G. Gallo - A3 / A3

**28 NOVEMBRE 2009
6 GENNAIO 2010**

**EX AURUM
PESCARA**

Enrico Berlinguer

LA VITA, LA POLITICA, L'ETICA.